

*Sostiene Pereira,*  
*Antonio Tabucchi*

*Titolo del libro: “ Sostiene Pereira”*

*Casa editrice: Feltrinelli*

*Data di pubblicazione: Maggio 2005*

*Costo: euro 7,00*

## **TRAMA**

Pereira è un noto giornalista del “ Lisboa” che diventa responsabile della pagina culturale. Dopo la morte della moglie, avvenuta per tisi qualche anni prima, dimostra un profondo interesse per la morte e proprio leggendo un articolo riguardante quest’ ultima e firmato da un certo Monteiro Rossi, decide di assumere il giovane per scrivere necrologi d’ autore. L’ incontro segna la svolta nella vita di Pereira, che subirà una metamorfosi al termine della quale avrà una nuova ideologia ed un nuovo modo di pensare e di agire. Il giovane Rossi comincia a redigere i primi lavori che si mostrano impubblicabili perché scritte, così come dice Pereira, con la ragione del “ cuore” . La vicenda infatti si svolge nel 1938 quando la situazione politica del Portogallo è molto precaria : il regime salazarista controlla la stampa. Tale atteggiamento non è condiviso da Pereira il quale s’ illude che il suo giornale sia privo di vincoli. I giorni seguenti risultano molto faticosi sia per il caldo sia per i problemi legati alla salute di Pereira e il suo medico gli prescrive una settimana di cura presso una clinica talassoterapica. Qui conosce, il dottor Cardoso, un amante della letteratura francese, che in poco tempo conquista la simpatia e la fiducia di Pereira. Il medico si mostra anche un buon conoscitore della psiche umana e fa capire a Pereira il vero motivo del suo conflitto interno. Tornato a casa, Monteiro e un suo cugino sovversivo gli chiedono ospitalità ma, non potendo, Pereira li conduce, facendoli alloggiare, presso una pensione distante dal paese, naturalmente a proprie spese. Infatti Monteiro molto spesso chiedeva a Pereira a anticipi di articoli ancora non scritti e prestati. Dopo alcune settimane Monteiro si presenta da Pereira stanco e affamato e questi lo ospita nella propria abitazione. Gli spostamenti del giovane sono pedinati dalla polizia, che dopo poche ore si presenta a casa di Pereira. Gli spostamenti del giovane sono seguiti dalla “ polizia” che dopo poche ore si presenta a casa di Pereira. I poliziotti percuotono Rossi tanto da ucciderlo. Pereira, a questo punto decide di intervenire e di non lasciar passare inosservato l’ accaduto e, con l’ aiuto del dottor Cardoso, riesce a pubblicare un articolo, nel quale racconta la storia del giovane Monteiro Rossi morto per aver seguito le ragioni del cuore. Temendo le conseguenze, fugge all’ estero, dove continua la sua vita da intellettuale.

## **AMBIENTE**

Il racconto si svolge prevalentemente in Portogallo, più precisamente a Lisbona, dove Pereira, uomo molto metodico, si divide tra redazione del giornale, casa, la chiesa dove va a confessarsi dall' amico padre Antonio, e Cafè Orquidèa dove si reca per parlare col suo amico cameriere Manuel che lo informa di tutti gli avvenimenti che si svolgono all' estero. Il personaggio lavora come responsabile della pagina culturale del " Lisboa" in un piccolo appartamento mal arredato e desolato, con un ventilatore " asmatico" che dovrebbe, in teoria, rinfrescare le sue giornate, con la sola compagnia della foto della moglie morta che lo accompagna ovunque e con la quale parla quotidianamente, raccontandole tutto ciò che succede. Finito il lavoro Pereira si reca sempre al Cafè Orquidèa dal suo amico cameriere Manuel, che lo informa sugli avvenimenti di attualità che coinvolgono il paese. Il protagonista rimane praticamente sempre a Lisbona e si reca in altri luoghi solo per andare a curarsi. Prima va a Coimbra in un centro termale da un suo caro amico medico, Silva, dove incontra anche il direttore del suo giornale e riceve il permesso di assumere Monteiro Rossi. Durante il viaggio in treno per Coimbra, Pereira incontra una signora tedesca ebrea, che triste a causa dell' intolleranza portoghese verso queste diverse culture e religioni, è costretta a partire per gli Stati Uniti. Il racconto colpisce il protagonista che inizia a riflettere sulla situazione portoghese. Altro luogo in cui si sviluppa la vicenda è Parede, paese dove Pereira soggiorna nella clinica talassoterapica per una settimana su consiglio del suo dottore e dove conosce, dialogandoci, il dottor Cardoso, uomo di grandi principi che poi diventerà un suo fidato amico. Durante il viaggio verso la clinica, Pereira si ferma in una stazione intermedia e scende in spiaggia per fare un bagno ricordando i suoi vecchi, felici tempi giovanili trascorsi con la moglie. Alla fine del racconto, in seguito alla pubblicazione di un articolo sull' antidemocratica situazione portoghese decide di partire per la Francia.

## **CONTESTO STORICO**

Il regime salazarista, comandato da Antonio de Oliveira Salazar, chiamato in appello dal generale Carmona, presidente della Repubblica, per il risanamento delle finanze, possedeva i caratteri di una dittatura clerico-facista, in cui alla concezione etica dello stato si univa una politica di favori verso la chiesa, per esempio introducendo l' insegnamento religioso nella scuola e riconoscendo la personalità giuridica all' organizzazione ecclesiastica e alle associazioni da essa dipendenti. L' atteggiamento di neutralità tenuto in accordo con la Spagna, durante la seconda guerra mondiale permise al regime di portare il Portogallo ad un riavvicinamento verso le potenze occidentali, e di inserirsi nella NATO senza modificare il proprio ideale, anzi perfezionandone il carattere corporativo e accentuandone la natura repressiva. Questa natura si confermò in modo esemplare anche nella politica verso le colonie africane, nelle quali la lotta contro i movimenti di liberazione fu

condotta con la crudezza di un colonialismo rimasto arcaico sia nei metodi di sfruttamento sia nella spietatezza dell' uso della violenza.

## **NOTIZIE SULL' AUTORE E SUE ALTRE OPERE**

Antonio Tabucchi è nato a Pisa il 24 settembre 1943. Solo pochi giorni dopo la sua nascita venne portato nella casa dei nonni materni a Vecchiano. Completò le scuole dell' obbligo in questa piccola cittadina, frequentò e terminò il liceo a Pisa. In seguito si iscrisse alla facoltà di lettere e si laureò nel 1969 con Silvio Guarnieri e Luciana Stegagno Picchio con una tesi sul " surrealismo in Portogallo" . In questi anni i suoi studi furono caratterizzati da un notevole disordine, ed erano accompagnati da numerosi viaggi a Parigi e a Lisbona, i quali destarono in lui interessi letterari su autori già noti a causa della lettura di molti testi provenienti dalla fornita biblioteca di proprietà dello zio materno. Fra i molti autori conosciuti, Tabucchi rimase particolarmente colpito da Fernando Pessoa, del quale curò, poco tempo dopo, lo studio e le traduzioni. Una volta conseguita la laurea, Tabucchi si perfezionò alla Scuola Normale Superiore di Pisa negli anni settanta, e nel 1973 venne chiamato ad insegnare Lingua e Letteratura Portoghese a Bologna. Dopo aver pubblicato numerose opere ispirate al surrealismo portoghese, nel 1975 uscì il suo primo romanzo " *PIAZZA D' ITALIA*" e nel 1978 viene chiamato ad insegnare all' università di Genova. Negli anni ottanta sono stati pubblicati numerosi racconti tra i quali è significativa la raccolta " *PICCOLI EQUIVOCI SENZA IMPORTANZA*" e due romanzi: " *NOTTURNO INDIANO*" e " *IL FILO DELL' ORIZZONTE*" . Collabora con articoli culturali al Corriere della Sera. Nel 1989 il Presidente della Repubblica portoghese gli conferì l' Ordine " DO INFANTE DOM HERIQUE" e nello stesso anno fu nominato " CHEVALIER DES ARTS ET DES LETTRES" dal Governo francese. Nei primi anni novanta Tabucchi pubblicò " *L' ANGELO NERO*" , Requiem e nel 1994 pubblicò il romanzo " *SOSTIENE PEREIRA*" , vincitore di numerosi premi tra i quali il premio " SUPER CAMPIELLO" ed il premio " SCANNO" . Inoltre del film *Sostiene Pereira* ha curato la sceneggiatura dimostrando particolare interesse per il cinema. Nel novembre 1994 venne chiamato dall' ECOLE DES HAUTES ETUDES di Parigi a tenere una serie di lezioni. Attualmente insegna all' università di Siena. Nel febbraio 1997 è stato pubblicatoli suo ultimo romanzo " *LA TERRA PERDUTA DI DAMASCENO MONTEIRO*" .

## **ANALISI DEI PERSONAGGI PRINCIPALI**

### **PEREIRA**

Il dottor Pereira è un uomo corpulento che lavora come capo redattore della pagina culturale di un piccolo giornale di Lisbona, il " Lisboa" , negli anni 30 in Portogallo, durante il regime di Salazar. La personalità di Pereira è estranea alla crisi politica interna: è un abitudinario,

occupato a preoccuparsi dei suoi problemi di salute, e ossessionato dal pensiero della morte inseguito a quella della moglie.

Il dottor Pereira subisce una metamorfosi attraversando varie fasi al termine delle quali sarà un nuovo uomo, consapevole di ciò che lo circonda e della situazione politica, ma soprattutto non sarà più un uomo ossessionato dalla morte.

Nei primi capitoli del libro possiamo osservare che Pereira comincia ad accorgersi degli avvenimenti che gli accadono intorno mediante l' aiuto del cameriere Manuel del Cafè Orquidèa, che gli comunica notizie avute da un suo conoscente riguardanti la situazione politica. Importante sarà per lui l' incontro con Monteiro Rossi, che verrà considerato il suo figlio mancato, e la fidanzata di lui Marta. Pereira rivede in Rossi i suoi sogni da giovane, e quindi lo aiuta economicamente e gli offre rifugio quando ne avrà bisogno. Importante sarà anche l' incontro con la signora Delgado, una signora ebrea tedesca di origini portoghesi, che dovrà fuggire dal Portogallo per rifugiarsi negli Stati Uniti, per evitare le persecuzioni naziste. In questo primo tempo possiamo ancora considerare Pereira un personaggio alla ricerca di se stesso.

La successiva permanenza presso le terme con l' amico Silva, ci fa capire che Pereira comincia ad interessarsi agli avvenimenti esterni. La visita presso la clinica di talassoterapia e l' incontro con il dottor Cardoso saranno determinanti. E proprio durante questa permanenza che il dottor Cardoso illustra la teoria della confederazione della anime, guidate da un io " egemone" che può cambiare col tempo; ed è tutto ciò che sta accadendo a Pereira. In questo secondo tempo invece possiamo dire che Pereira sta prendendo atto di ciò che gli succede intorno.

La metamorfosi di Pereira è guidata dal dottor Carodoso e contestualizzata dagli avvenimenti. Pereira viene " rimproverato" dal direttore del Lisboa per aver pubblicato un testo patriottico francese, e questo gli fa capire che non c' è quella libertà di stampa che lui credeva. Pereira si trova immischiato in questioni politiche: prima per aver aiutato il cugino di Monteiro Rossi, che cercava volontari per la guerra in Spagna dalla parte dei repubblicani, poi nascondendo Monteiro Rossi, fuggito dalla polizia politica. La completa e totale coscienza e quindi l' emersione definitiva dell' io – egemone avviene in seguito all' uccisione per mano della polizia politica di Monteiro Rossi. Così con l' aiuto di Cardone fa pubblicare il necrologio del giovane, scritto da lui, e scappa all' estero per sfuggire alle possibili conseguenze, felice di aver finalmente compreso quella che era la verità ma che non era mai riuscito a capire. Proprio con la conclusione possiamo veder che ormai la metamorfosi di Pereira si è conclusa.

#### MONTEIRO ROSSI

Monteiro Rossi è un giovane ragazzo di origine italiana che si è appena laureato in filosofia con una tesi sulla morte. Grazie alla tesi conosce Pereira, che gli propone di lavorare per lui, scrivendo necrologi antipatici su scrittori famosi. Monteiro Rossi è un ragazzo magro, ha i

capelli con un ciufforibelle, proprio come lo aveva Pereira da giovane, crede nella vita e per lavorare farebbe qualunque cosa. Ad influenzarlo molto, sia sulla vita che sul lavoro, è la fidanzata Marta, che proprio per le sue idee politiche sarà costretta a cambiare identità. E mediante Marta che Pereira riuscirà ad avere sue notizie e a comunicare con lui. I necrologi che scrive sono impubblicabili perché troppo di parte. Monteiro Rossi scrive con il cuore e questo lo porterà alla morte. E' un ragazzo allegro, sfacciato, soprattutto quando chiede i soldi a Pereira consapevole di non meritarseli.

#### MARTA

Marta è la fidanzata di Monteiro Rossi. Idealista, crede nella rivoluzione francese e nei suoi principi. E' Marta, secondo Pereira, a spingere Monteiro Rossi, nella clandestinità, approfittando dell' amore che prova per lei. Marta credeva nelle parole di Marx e considerava Pereira un " anarchico-individualista" e pensava che loro non facessero la cronaca, ma vivevano la storia partecipando attivamente alla realizzazione degli ideali.

#### ANALISI DEL TESTO

Fabula e intreccio coincidono perfettamente dall'inizio alla fine del romanzo. Il narratore vuole infatti creare continuità tra tempo della storia e tempo della narrazione, senza perdersi troppo in flashback o altri artifici narrativi che avrebbero l'effetto di distogliere l'attenzione dagli eventi più importanti anche se, in realtà, è presente qualche accenno da parte di Pereira ai suoi gioiosi trascorsi universitari di Coimbra, ma sono solo brevi momenti durante i quali Pereira si abbandona per un attimo alla nostalgia.

" Sostiene Pereira" è un romanzo in prosa in cui compaiono diverse parti che riportano direttamente le parole dei protagonisti. Il testo presenta dei momenti descrittivi che riguardano sia personaggi che luoghi. Il linguaggio usato da Tabucchi è piuttosto semplice, caratterizzato da proposizioni eminentemente paratattiche che paiono ripetutamente ostacolate dal ricorrente «sostiene Pereira», al quale deve comunque riconoscersi il contributo a generare simpatia.

La storia è raccontata da un narratore esterno che la espone facendo credere che gli è stata a sua volta raccontata dal protagonista. Il narratore non è onnisciente in quanto racconta le cose, seguendo il punto di vista del protagonista.

I temi trattati nel testo sono quello della morte e quello dell' amore, studiato in tutti i suoi aspetti. Pereira all' inizio della storia è ossessionato dalla morte. Perché? Forse perché la morte della moglie è stato un duro colpo per lui: ancora non riesce ad accettarla, è per questo che instaura un dialogo quotidiano con il ritratto della moglie, come se questo volesse significare che la moglie è ancora viva e parla ancora con lui.

L' amore, invece, riguarda non solo Pereira, quindi l' amore che prova per la moglie o l' amore che prova per Monteiro Rossi, considerandolo quel figlio che non ha mai avuto; ma anche l' amore per i propri ideali, per la propria nazione: in questo caso, l' amore è maggiormente evidenziato in Marta, giovane ragazza che proprio a causa dei suoi ideali e delle proprie convinzioni sarà costretta a cambiare identità e fuggire; oppure anche in Monteiro Rossi: tutti gli articoli che aveva scritto avevano sempre un'impronta politica e quindi un'impronta marcata da ideali e speranze che però alla fine lo porteranno alla morte.

## **COSA CI VUOL DIRE L' AUTORE CON QUESTO ROMANZO?**

Il libro "Sostiene Pereira" è una testimonianza della situazione in Portogallo all' inizio della dittatura salazarista , mentre era in pieno svolgimento la guerra civile in Spagna. Tabucchi utilizza un linguaggio molto semplice proprio per permettere a tutti i lettori di comprendere meglio situazioni descritte che contraddistinguono un periodo particolare, dal punto di vista politico, della storia di un Paese. L' autore infatti ha l' esigenza e la volontà di scrivere una storia per ricordare le ingiustizie compiute nei confronti del popolo portoghese. Di fronte ai massacri autorizzati, alla morte che quotidianamente è sotto gli occhi di tutti, nessuno parla e scrive una notizia. Solo un mediocre giornalista, Pereira, ha il coraggio di pubblicare su un giornale un articolo feroce contro il regime salazarista. All' inizio, però, lo stesso protagonista, non riteneva dittatoriale tale regime ma alla fine, grazie ad una serie di vicende, muta il suo atteggiamento denunciando le negatività del sistema politico. Inizia così una battaglia che però non può combattere in patria e, come tanti letterati di spirito libero, è costretto a un esilio volontario in Francia.

## **OPINIONE PERSONALE**

La vicenda trattata dal libro è molto interessante e coinvolgente. E' una delle poche che mi ha coinvolto a tal punto da " entrare" all' interno del brano e pensare a cosa dover fare, trovandomi nelle stesse situazioni in cui si trovano i protagonisti. Molti magari potrebbero pensare che sia una cosa stupida, ma per me non lo è: per poter essere definito buono, un libro deve essere in grado di catturare l' attenzione del lettore ed essere in grado di fargli capire nel migliore dei modi ciò che succede. Tabucchi in questo è stato bravissimo, non so se però è tipico del suo modo di scrivere, infatti non mai letto altri suoi testi, ma so solamente che se tutte le sue composizioni sono così allora correrei subito in libreria e comprerei un altro dei suoi fantastici libri. Potrei anche azzardare nel consigliare questo brano come lettura per quelle persone che non amano molto leggere, a me personalmente piace da morire e

quando ho un po' di tempo libero mi dedico alla lettura di qualche testo che magari bramo da tempo o di qualcun' altro il cui autore mi è sconosciuto, nel senso che non ne ho mai letto niente. Concludendo, vorrei dire che questo è un libro che vale la pena di leggere non solo dal punto di vista delle vicende che magari possono informarci riguardo eventi storici di cui ignoriamo le dinamiche o ignoriamo totalmente l' esistenza, ma anche perché presenta personaggi molto interessanti e che ad un primo impatto sanno farsi voler bene.

## **FILM E LE RECENSIONI**

Drammatico (Italia / Francia) durata 104'

REGIA: Roberto Faenza

SCENEGGIATURA: Tabucchi, Vecchio, Faenza

MONTAGGIO: R. Mastroianni

MUSICA: Giurato

FOTOGRAFIA: Giurato

### **PERSONAGGI E INTERPRETI**

(PEREIRA) Mastroianni, (MONTEIRO ROSSI) Stefano Dionisi, (DOTTOR CARDOSO) Daniel Autevil, (PADRE ANTONIO) Nicolau Breyher, (SIG.A DELGADO) Marthe Keller, (MANUEL) Joaquim de Almeida, (MARTA) N. Broschi.

## **CRITICA**

Il film è abbastanza fedele al libro ed è interpretato da grandi attori, con come " sfondi" delle realistiche scenografie. Tutta la scelta del cast è molto valida, partendo dal protagonista Mastroianni, che ha saputo interpretare alla perfezione il ruolo di Pereira. La cosa importante che si evince dal romanzo di Tabucchi e che è anche espressa nel film, è la capacità di un uomo vedovo e non più tanto giovane, apparentemente senza voglia di lottare, di ribellarsi alle ingiustizie e rimettersi in gioco.

Alessia Battaglia III F